



Ministero dell' Ambiente

Fonti



Rinnovabili

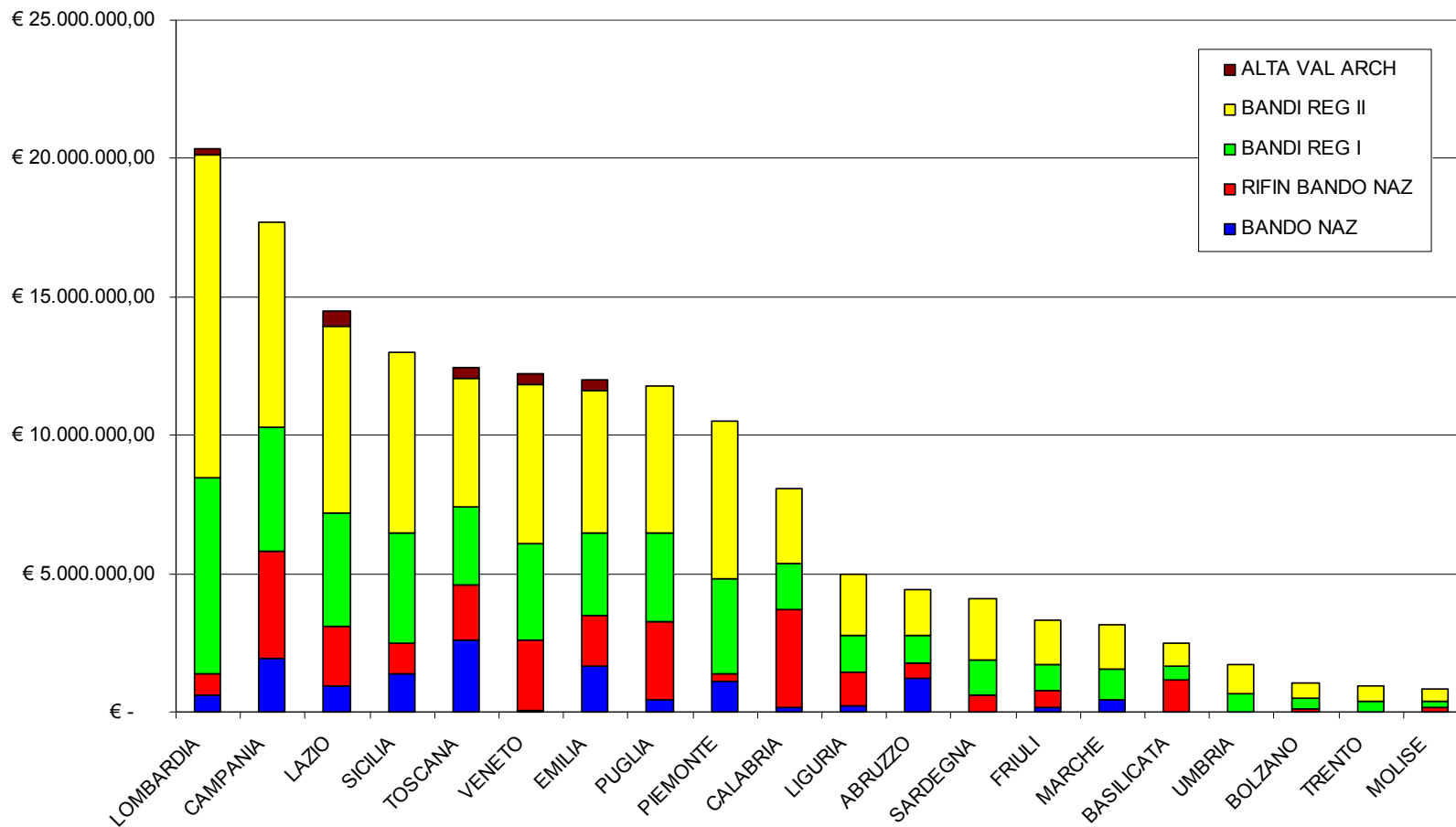
Servizio Inquinamento Atmosferico e Rischi Industriali

SIAR

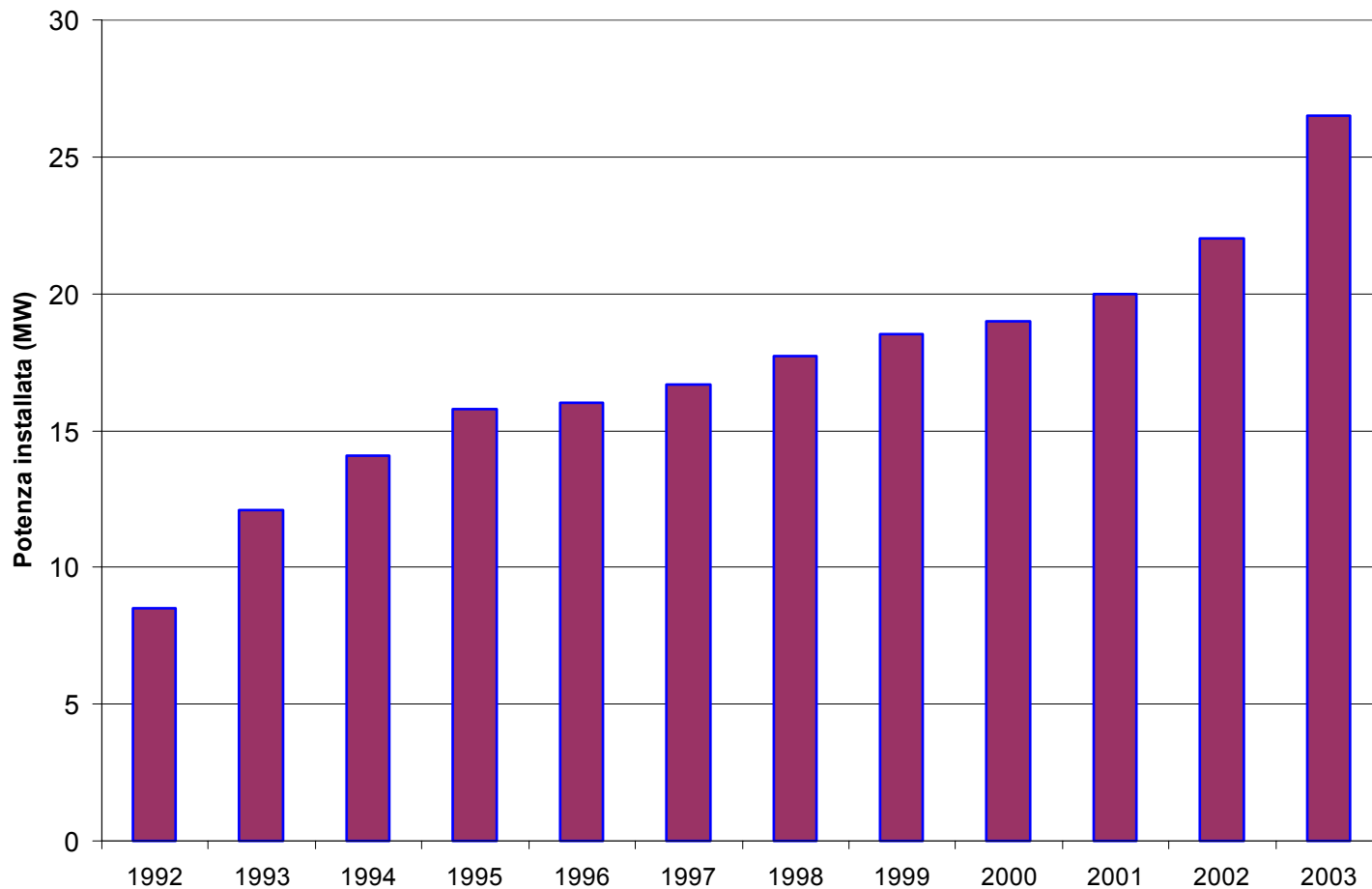
PROGRAMMA “FOTOVOLTAICO” 2001-2004

Programmi	Destinatari	Risorse MATT- Regioni	Contributo	Installazioni previste (MW)
Bando nazionale	EELL, Università	28 ML€	75%	4,8
Bandi regionali 2002-2003	tutti	30 ML€	70%	6
Bandi regionali 2003-2004	tutti	48 ML€	65%	11
Bando alta valenza arch.	EELL	1,6 ML€	85%	0,15
Fondo 598 Ambiente	PMI	10 ML€	50-60%	3
TOTALE		117,5 ML€		25 MW

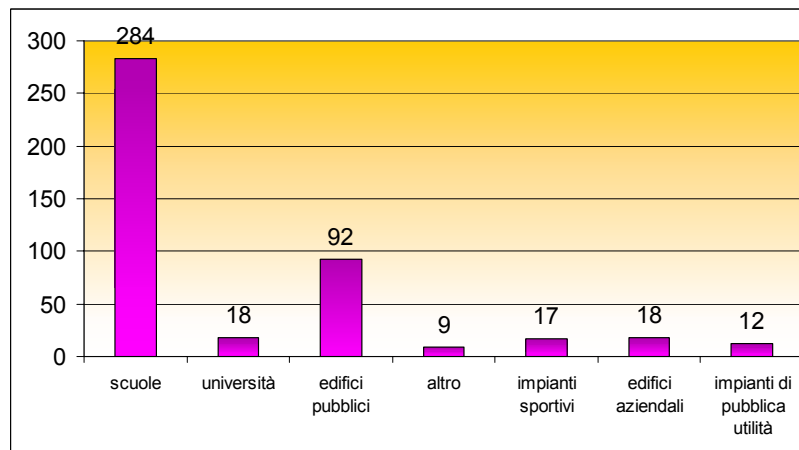
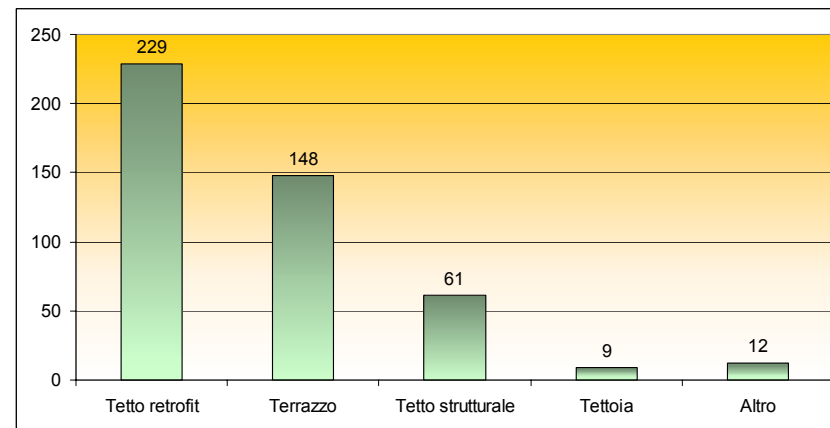
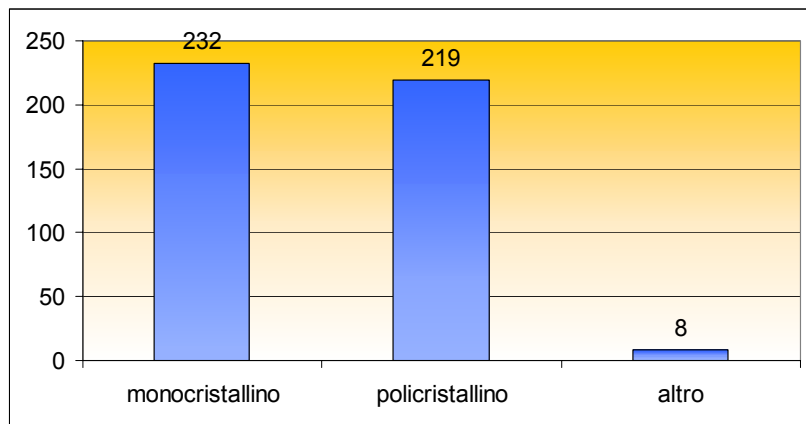
POTENZA DA INSTALLARE PER REGIONE



INSTALLAZIONI IN ITALIA

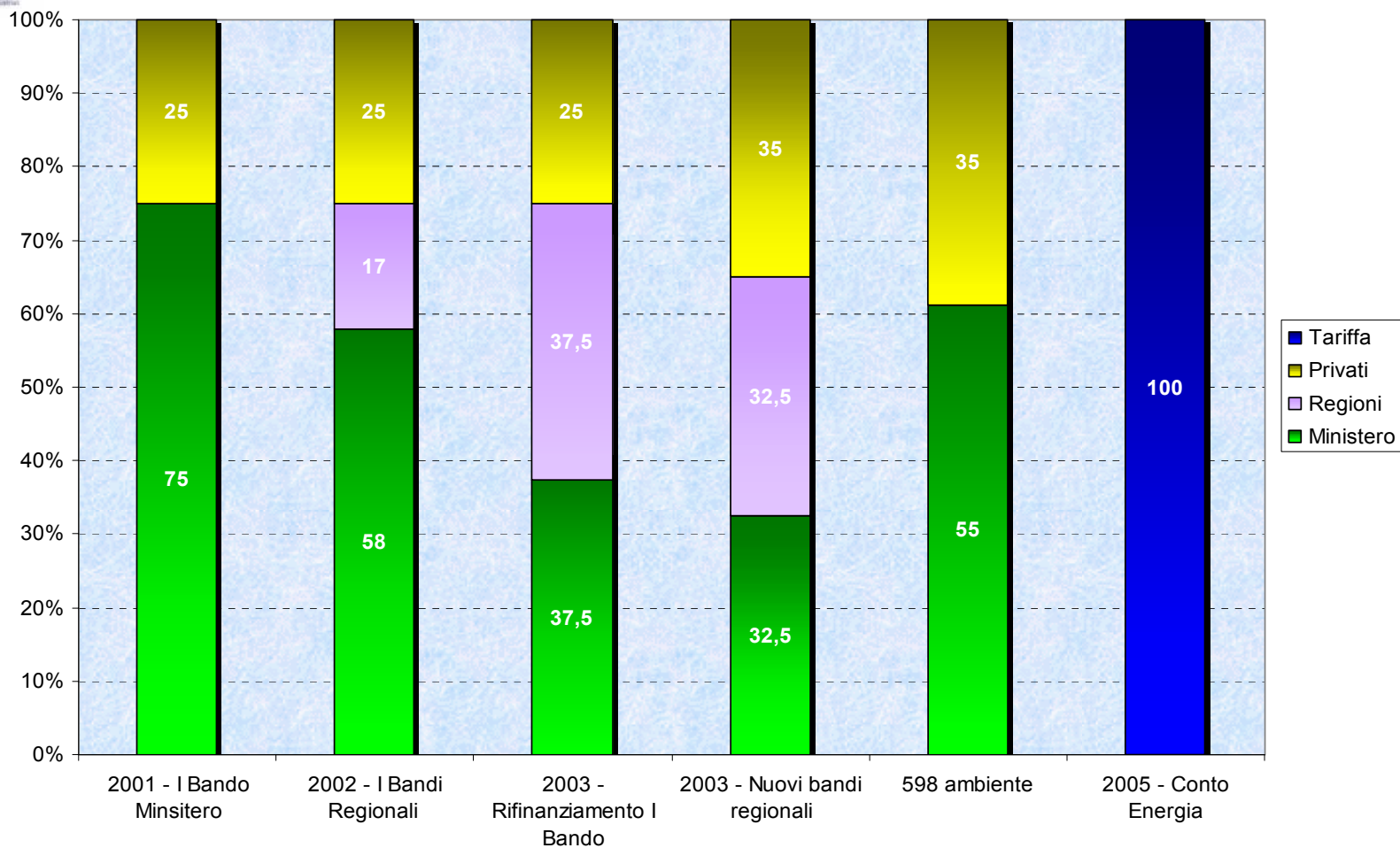


CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI REALIZZATI





SVILUPPI FUTURI



SVILUPPI FUTURI

1. **598 Ambiente:** finanziamento in conto capitale impianti fotovoltaici di taglia compresa tra 20 e 50 kW rivolto a PMI; bando a sportello gestito da MCC Spa nell'ambito di una convenzione con il Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio.
2. **Conto energia:** rivolto a soggetti pubblici e privati. Incentivo erogato attraverso una tariffa incentivante



CONTO ENERGIA

Problematiche nell'attuazione del meccanismo di incentivazione

- 1. Valore dell'incentivo in funzione della**
 - taglia dell'impianto,
 - zona climatica di installazione,
 - tipologia di inserimento negli edifici
- 2. Durata dell'incentivo nel tempo (10-15-20 anni)**
- 3. Tipologia di impianti ammessi al meccanismo**
 - installazioni sugli edifici,
 - impianti a terra,
 - elementi di arredo urbano,
 - taglie minime e massime di impianto per tipologia



CONTO ENERGIA (2)

Problematiche nell'attuazione del meccanismo di incentivazione

4. Legge di riduzione annuale del contributo (riduzione 1-3-5% all'anno)

- Esperienza degli altri paesi

5. Procedure autorizzative

- Le procedure autorizzative per gli impianti di taglia superiore ai 20 kW possono essere le stesse degli impianti dedicati alla autoproduzione di energia elettrica
- Per le taglie più piccole è necessario valutare l'opportunità e la possibilità di individuare una procedura di autorizzazione semplificata.

6. Schema di collegamento alla rete

- Non è adatto lo schema di scambio sul posto dell'energia elettrica introdotto con la delibera 224/2000. Va definito un nuovo schema di collegamento dell'impianto.

CONTO ENERGIA (2)

Problematiche nell'attuazione del meccanismo di incentivazione

7. Aspetti fiscali

- Aspetti legati alla fatturazione dell'energia ceduta al distributore
- L'energia prodotta e ceduta alla rete rappresenta un reddito tassabile?

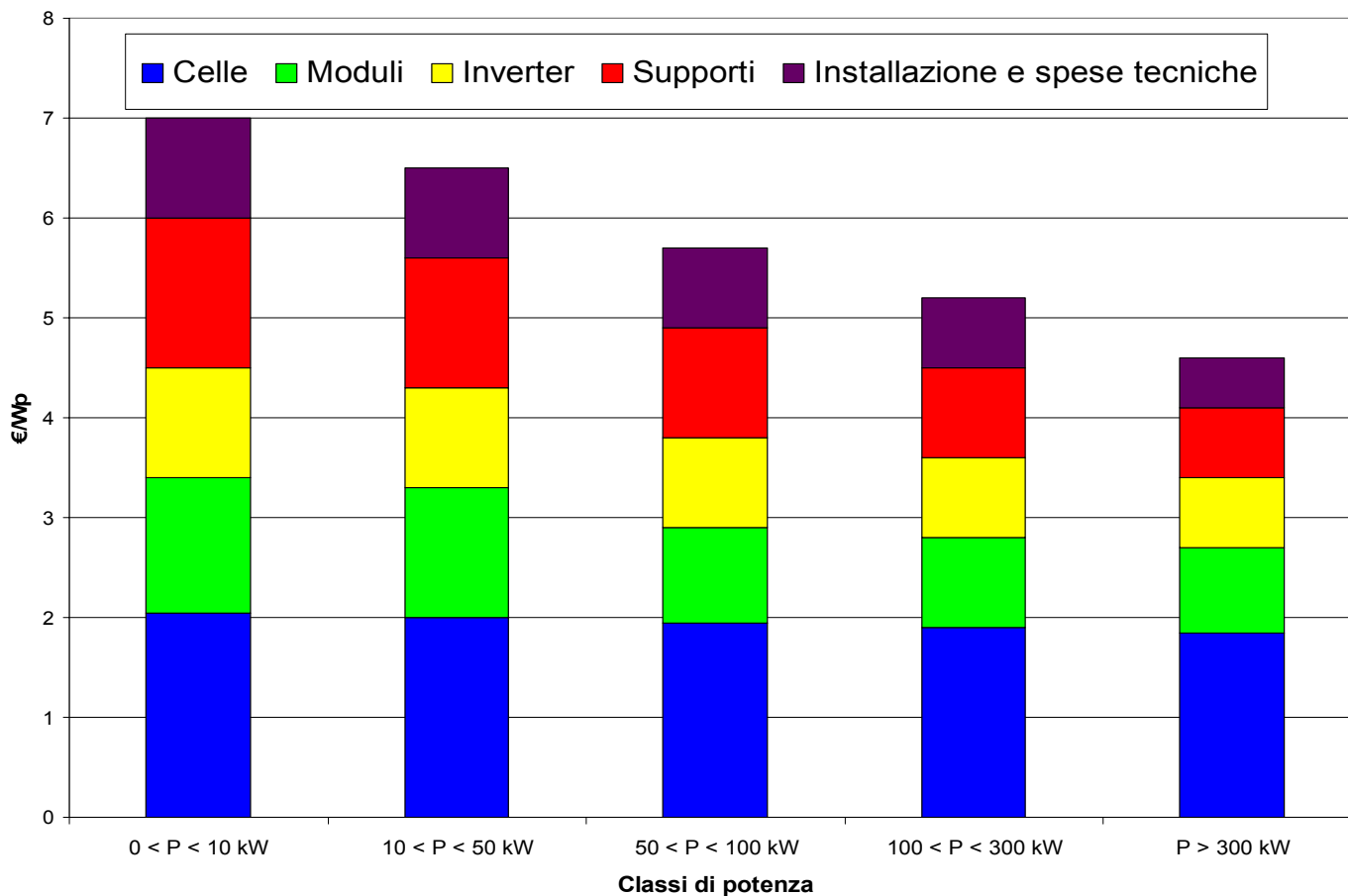
8. Criteri di cumulabilità con altri incentivi

- Cumulabilità con i certificati verdi e certificati bianchi
- Cumulabilità con incentivi in conto capitale regionali o nazionali
- Cumulabilità con finanziamenti europei

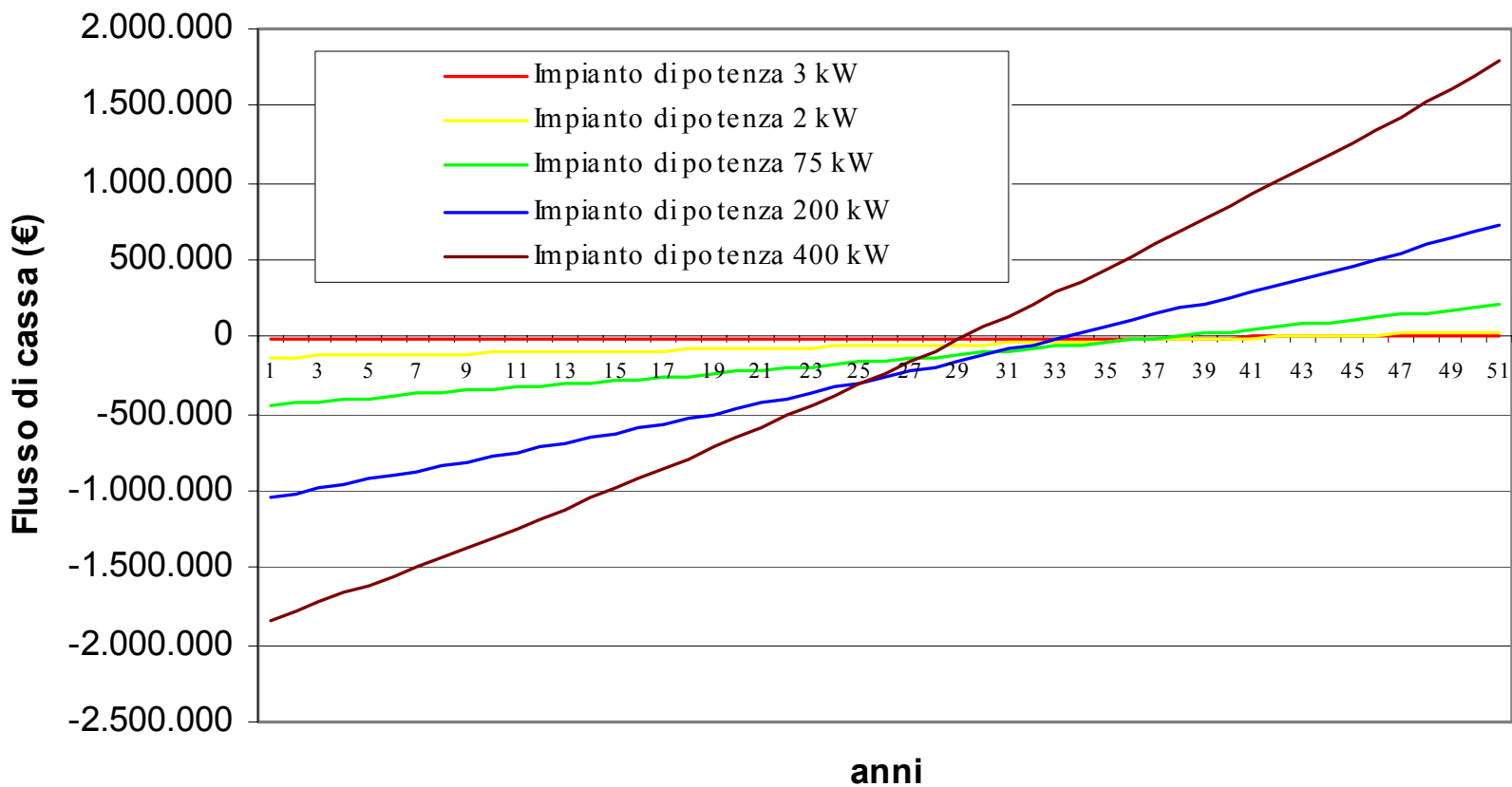
9. Cedibilità a terzi della tariffa incentivante

- Importante per coinvolgere nel meccanismo il mondo delle costruzioni e promuovere la realizzazione degli impianti nei nuovi edifici

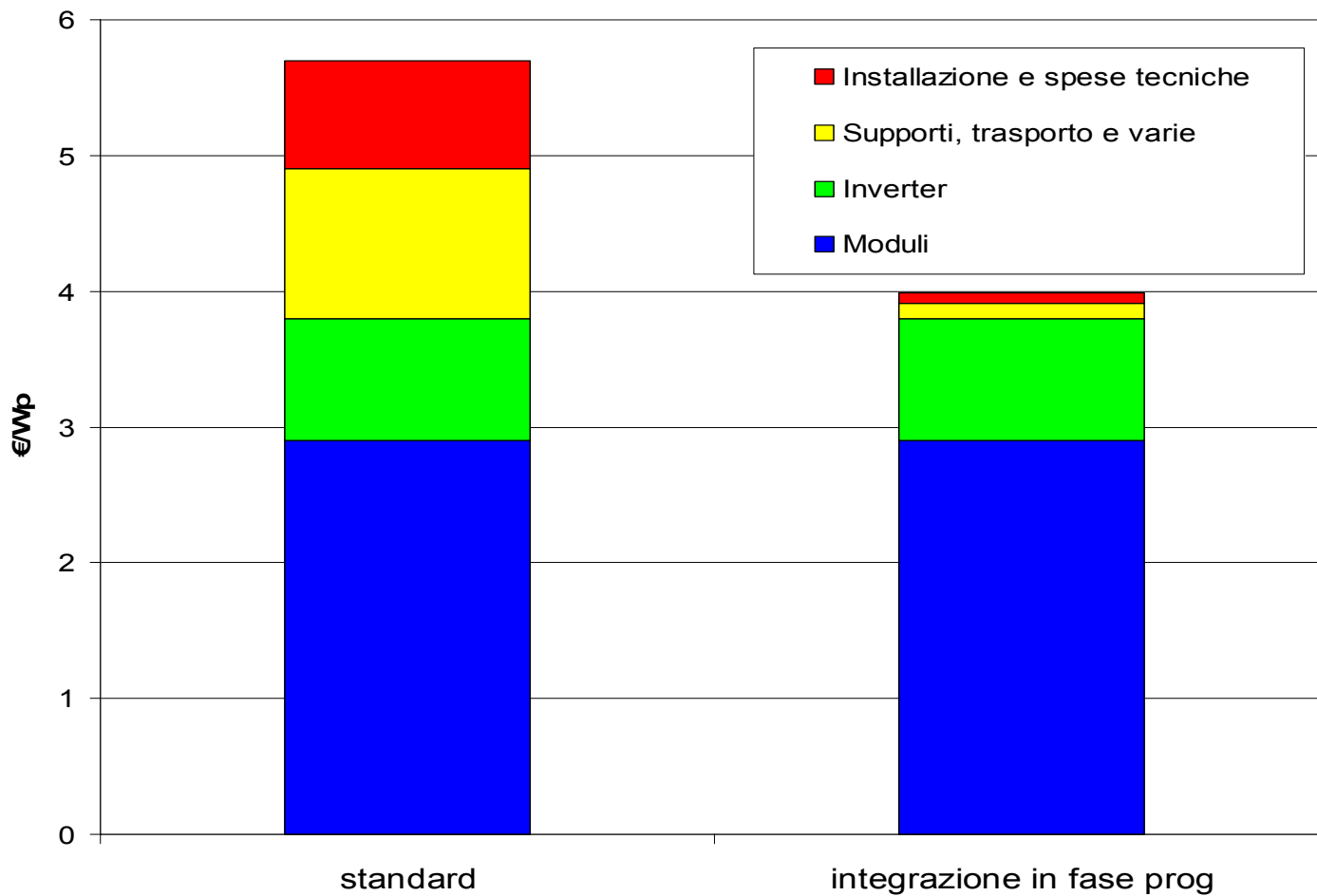
PREZZO DI IMPIANTI FV CONNESSI IN RETE



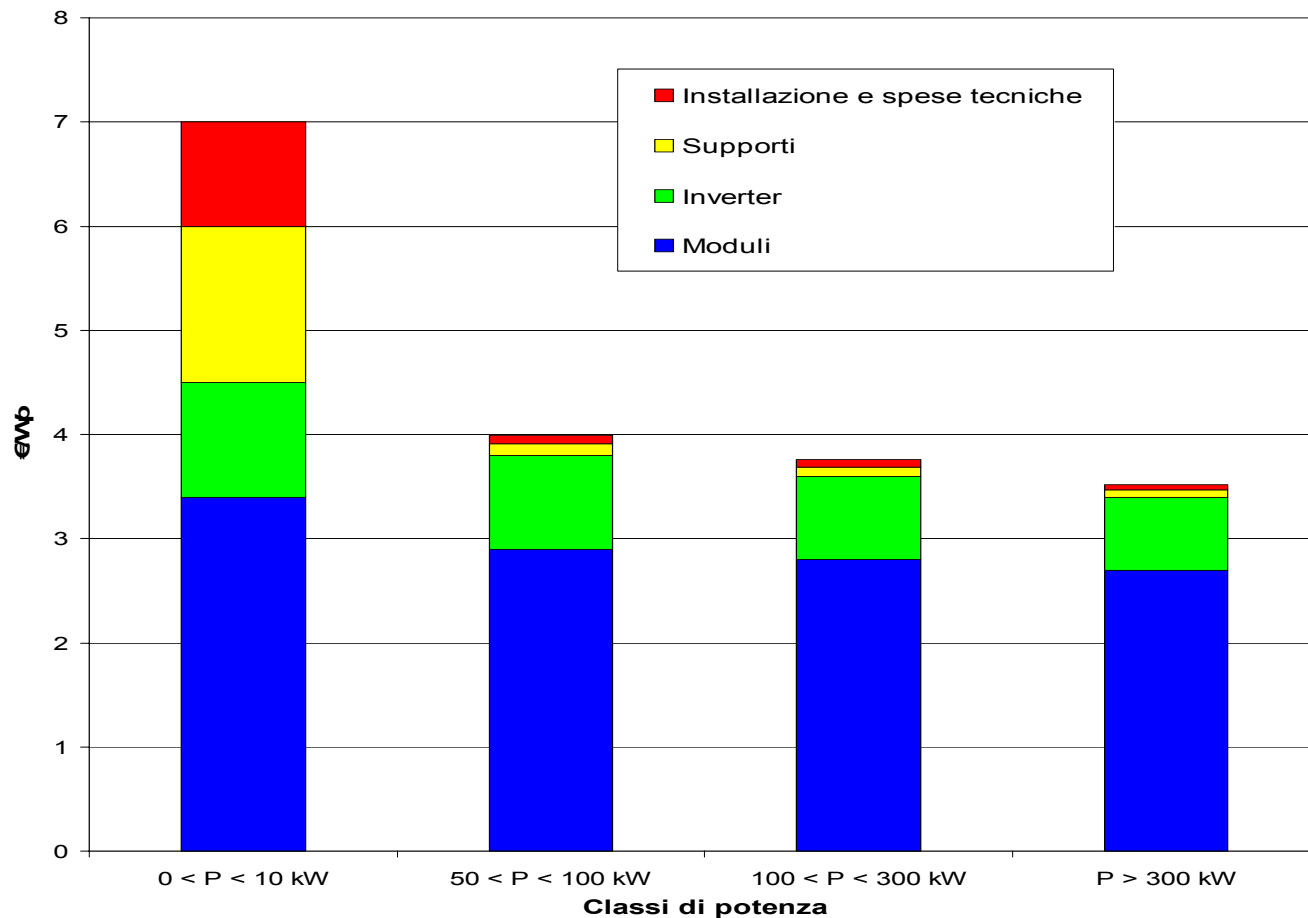
VAN DI IMPIANTI FV CONNESSI IN RETE



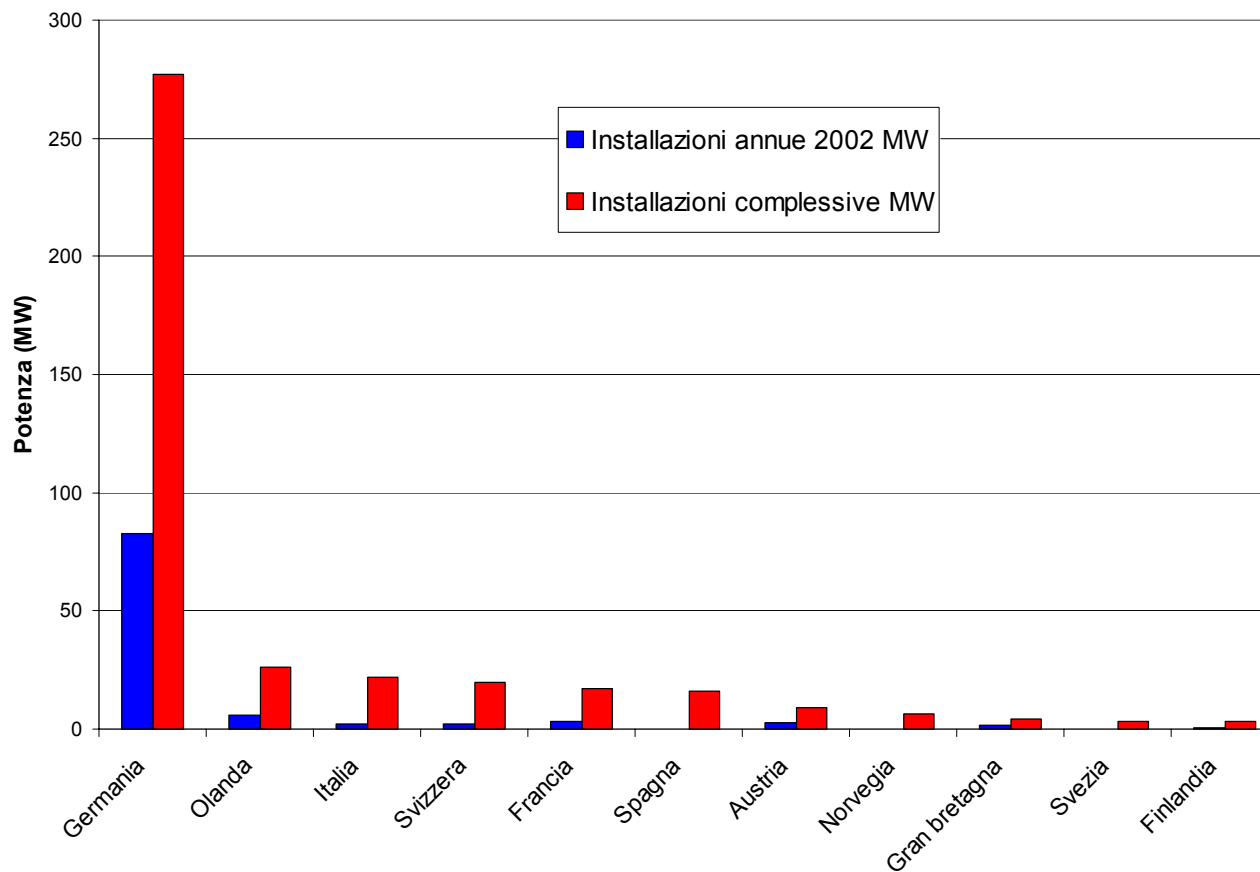
INTEGRAZIONE IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'EDIFICIO



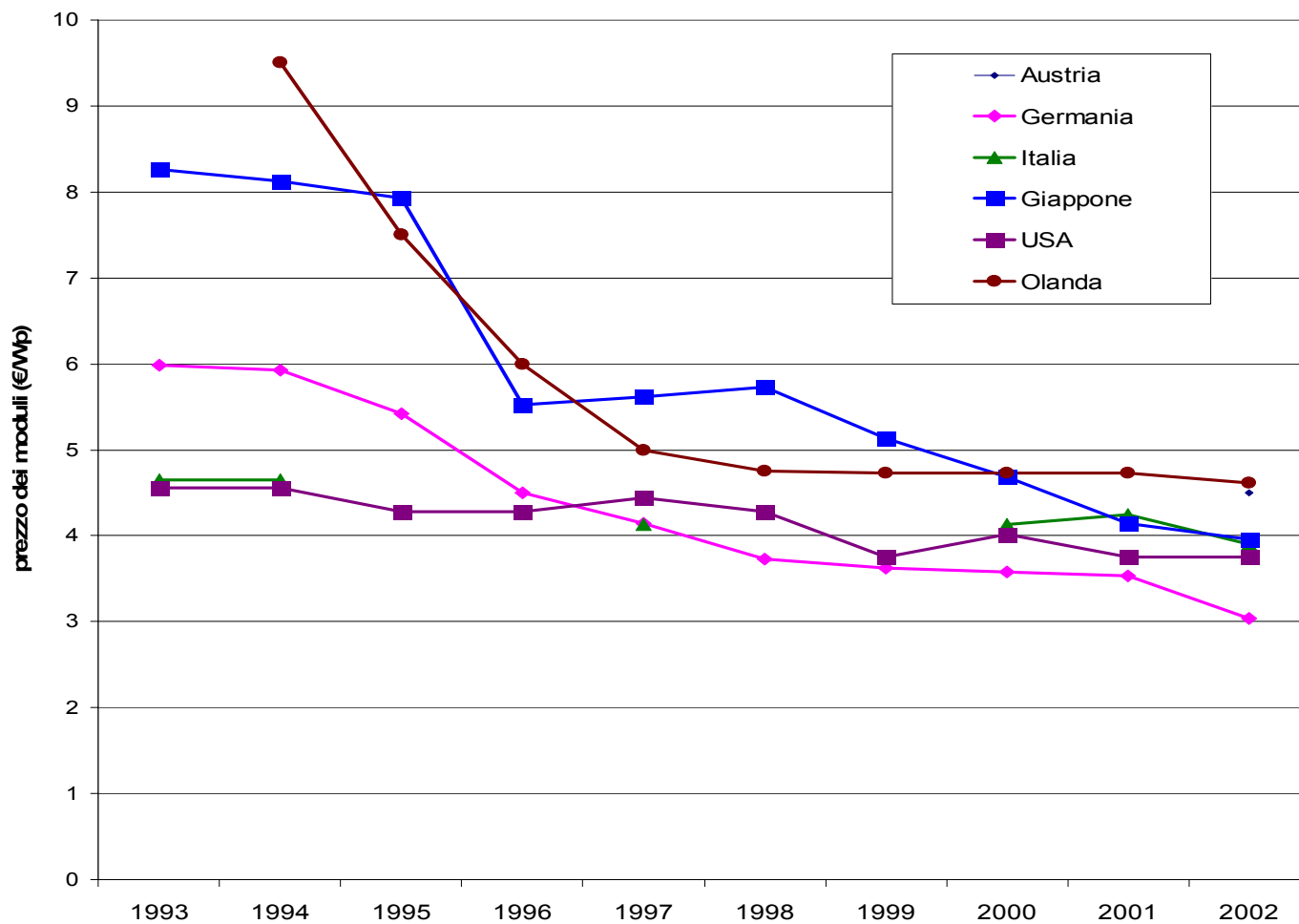
INTEGRAZIONE IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'EDIFICIO (3)



MERCATO EUROPEO



TREND PREZZO MODULI FV



PRODUTTORI DI CELLE E MODULI FV IN SI POLICRISTALLINO

